

il quale ancora non fusse molto litterato, fu tanto pio & amatore della virtu & de libri, che egli pertutta la sua vita con grandissima diligentia, & costo eccessiuo raccolse & congregò da ogni bāda yna marauiglosa libreria d'ogni facultà, & sciēza in tutte le lingue. Era costui canonico di Gorichom, di poi per beneficio di Cesare, fu assunto al canonicato della Cappella di Corte, nel real' villaggio dell' Haia, oue quando si transferi con tanta copia di libri, quel' popolo stupendo, diceua che non harebbe mai creduto, che in tutto il modo fussero tanti libri & così, quello egregio huomo, Giouanni de libri cognominarono: visse all'Haia più anni sempre con sommo studio la sua libreria aumentando; & alla fine morēdo intorno all' anno M. D. xxxii. lasciò per heredità essa libreria al medesimo Cesare Carlo. Propinquo a Gorichom è il luogo; doue dicono che tenne campo il predetto Hercole Alamanno, onde tutto il terreno circunstāte, contenēte alcuni buoni villaggi, ancor' hoggi si chiama il paese d'Hercole, con q̄ste medesime voci Teutoniche, *Dat lant van Arkel*.

W O R C K V M è situata in su l'altra ripa del detto Vahal, quasi all'incontro di Gorichom: appartiene al Conte d'Horno.

H O E S D E N è presso a Worckum due leghe: & ha vn' bel' castello, & ha medesimamente sotto di se molti villaggi con gran' iuriditione. Et la propinquo per quelle campagne verso Cappella si fa per tutto quantità grandissima di turbe da far' fuoco.

R O T T E R D A M è posta presso alla Mosa, in su la bocca del canale Rottera, onde ella prende il nome: Roberto Coenate scriue che ella sia terra antichissima, & fusse nominata dal Re Ratherio fondatore d'essa: il Trithemio scriue il medesimo, & ch'ella fusse fondata circa l'anno LXXXIX. doppo la nativitā di Iesu Christo nostro redemptore, & che quiui poi fusse sepolto quel Signore, vētesimo terzo Re de Franchi. è vicina vna lega a Schiedam, & tre a Goude: è terra forte bella & buona, doue si fanno molti panni, & è assai piena di popolo, & di buoni edificij, fra i quali la chiesa maggiore, detta S. Lorēzo, è bella & suntuosa: questa è la patria del famoso Erasmo Desiderio Rotterodamo, che mori in Basilea l'anno M. D. XXXVI. Accadde a questa terra mētre che io finiua il volume, vn' graue infortunio, impieroche appicattouisi per disgratia dentro il fuoco, in breuissimo spatio di tempo, abbruciò piu di noucento case, & molti nauili, con la morte di qualcuno, & con danno estremo di tutti: nondime- no per la sua richezza, in manco d'vn' anno è già quasi del tutto ri-edificata, & restaurata, & giornalmente si va assai aumentando di traffico, & di concorso.

S C H I E -